

## ■ LEGNOCHIMICA Bonifica, oggi l'ennesimo summit «Novanta tavoli, zero risultati»

IL sindaco di Rende, Marcello Manna, ha presentato ieri un'istanza alla Procura per chiedere il dissequestro dell'area dell'ex Legnochimica. Una richiesta motivata «dalle urgenti attività tecniche - informa in una nota il Municipio - che dovranno effettuarsi nelle prossime settimane per preservare l'area da ulteriori incendi in attesa della bonifica». A tal proposito oggi, Carlo Tansi, dirigente della Protezione civile regionale, ha convocato un'altra conferenza di servizi per decidere come si deve intervenire sull'area in questione. L'ennesimo tavolo tecnico, dunque, nonostante siano passati



L'area dell'ex Legnochimica

ormai sette anni dal giorno in cui, per la prima volta, la Procura intimò di procedere alla bonifica. Da allora, siamo ancora fermi al primo step. «Tanti tavoli - dalle parole del Prefetto abbiamo appreso ne sono stati fatti oltre novanta - ma pochi risultati». La prende

male il coordinamento delle associazioni riunite dietro la siglia #DecidiamoNoi. «Per avviare l'iter - ribadiscono le associazioni - occorrono solo 100.000 euro, ovvero la paga dell'ultimo dirigente alla Regione, ovvero il budget di una sagra di paese. È possibile che non si riesca a sbloccare una cifra del genere nonostante l'emergenza acclarata e i rischi per la salute dei cittadini? Possibile che dobbiamo aspettare altri dieci anni per presentare un Progetto operativo di bonifica che tecnicamente può essere confezionato in sei mesi? Cosa stiamo aspettando? Basta rinvii e scaricabarili».